



## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"**

Via Garibaldi 75 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)

COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012

TEL. 0965/499481 - e-mail [rcis03600q@istruzione.it](mailto:rcis03600q@istruzione.it) - [www.nostrorepaci.edu.it](http://www.nostrorepaci.edu.it)

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**MATERIA RELIGIONE**

**CLASSE 5 A**

**PROF.SSA SANTA ACCLAVIO**

**IL COORDINATORE**

**PROF.SSA MONICA NUCERA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PROF.SSA MARISTELLA SPEZZANO**

Data presentazione: 20.10.2023

## PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5 A

### LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

Asse STORICO SOCIALE	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Disciplina</b>	Conosce gli interrogativi fondamentali dell'uomo. Conosce in maniera essenziale la struttura della bibbia.	Si pone domande di senso e le confronta con le risposte del cristianesimo.	Si pone domande di senso e le confronta con le risposte del cristianesimo.

DISCIPLINA	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
			9	1	

### LEGENDA LIVELLI

#### LIVELLO INSUFFICIENTE -1

L'alunno esegue compiti in modo parziale e non possiede sufficiente consapevolezza delle conoscenze (l'allievo raggiunge meno del 50% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

#### LIVELLO ESSENZIALE 1.

L'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

#### LIVELLO SODDISFACENTE 2.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

#### LIVELLO BUONO 3.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti)

#### LIVELLO ECCELLENTE 4.

L'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze (l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento)

<b>Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:</b>	<b>Competenze Attese</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b>            Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p><b>Progettare</b>            Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p><b>Comunicare</b>            Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p><b>Collaborare e partecipare</b>            Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>            Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p><b>Risolvere problemi</b>            Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b>            Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>            Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Seguire un itinerario di ricerca nello studio.</p> <p>Avere una percezione positiva di sé.            Essere capace di riconoscere le proprie doti ed i propri limiti.</p> <p>Sapere discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.</p> <p>Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie.            Saper costruire società nelle quali la diversità, anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.</p> <p>Conoscere le regole del vivere civile ed avere atteggiamenti improntati alla legalità</p> <p>Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.</p> <p>Saper interpretare le fonti.</p> <p>Saper ascoltare, leggere, comunicare con linguaggi non verbali.</p>

**Livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo  
della Classe 5A**

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**Articolazione della Programmazione Disciplinare**

<b>FASE 1</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti</b>
<b>TRIMESTRE</b>	<p align="center"><b>L'ESCATOLOGIA</b></p> <p><b>Conoscenze</b> Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica della "risurrezione dei morti". Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. Conoscere le risposte che l'uomo di epoche e di culture diverse ha elaborato per rispondere al mistero della morte e dell'aldilà.</p> <p><b>Competenze</b> Saper fare dei confronti tra le varie risposte, dai diversi ambiti, agli interrogativi riguardanti il mistero della morte. Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione, parusia.</p> <p><b>Abilità</b> Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. Valutare la presenza della morte come possibilità di vivere un tempo finito.</p>	<p><b>L'uomo di fronte alla morte.</b> Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I riti funebri nelle diverse religioni.</p> <p><b>I Novissimi.</b> Morte Giudizio Paradiso Inferno.</p> <p align="center"><b><u>ATTIVITÀ</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale.</li> <li>- lavoro di gruppo.</li> <li>- lettura di documenti.</li> <li>- brainstorming.</li> <li>- lettura della Bibbia.</li> <li>- discussione.</li> <li>- circle time.</li> </ul>
<b>PENTAMESTRE</b>	<p align="center"><b>COSCIENZA, VERITA' E LIBERTA'.</b></p> <p><b>Conoscenze</b> Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</p>	<p><b>La coscienza.</b> Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale.</p>

**Competenze**  
Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.

**Abilità**  
Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.  
Lottare per affermare i diritti dei più deboli.  
cogliere il fondamento e le modalità dell'opzione cattolica.

### LA BIOETICA

**Conoscenze**  
Conoscere la definizione di bioetica e la sua nascita come scienza.  
Conoscere in sintesi le tematiche di bioetica e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.  
Comprendere i limiti della scienza.  
Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.

**Competenze**  
Riuscire a comprendere le varie problematiche che riguardano le esperienze della vita.

**Abilità**  
Apprezzare la ricchezza di relazione che nascono in un ambito di accoglienza della vita in genere.  
Fare scelte non guidate dal relativismo quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è: dono da custodire; degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.

**La libertà.**  
La libertà, sogno o realtà?  
Libertà da .....  
Libertà per .....  
Paura di libertà.  
La libertà delle creature

EDUCAZIONE CIVICA2				
NUCLEI	TEMATICHE	COMPETENZE (riferite al PECUP per come integrato dall'allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 23/06/2020)	CONOSCENZE/ABILITA'	Ore
COSTITUZIONE	<b>SOLIDARIETA'</b>  Esperienze di recupero: La comunità di S. Patignano.	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.  - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla giustizia, alla convivialità e alla solidarietà.  - Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la giustizia e la promozione umana.	2
	<b>Modulo Interdisciplinare</b>  <b>LIBERTA', PARTECIPAZIONE E LEGALITA'</b>  <b>LA CHIESA E LA LOTTA ALLA CULTURA MAFIOSA: LA TESTIMONIANZA DI DON PUGLISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un ordinamento volto al bene comune.</li> <li>• Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato.</li> <li>• Essere consapevoli del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> <li>• Sapere effettuare scelte etiche.</li> </ul>	1
SVILUPPO SOSTENIBILE				

**TEMATICA INTERDISCIPLINARE  
IL TEMPO DELLE RIVOLUZIONI**

<b>TITOLO:</b>	<b>IL CONCILIO VATICANO II: IL RINNOVAMENTO DELLA LITURGIA</b>	
<b>Prerequisiti:</b>	<b>CONOSCERE IL SIGNIFICATO DEL TERMINE LITURGIA</b>	
<b>2 h.</b>		
<b>Obiettivi di Apprendimento</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>Strategie Metodologiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio liturgico.</li> <li>• Comprendere che la liturgia è il “luogo” del dialogo tra Dio e l’uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Concilio Vaticano II: il tempo dello Spirito.</li> <li>• La Chiesa e la liturgia nella storia.</li> <li>• <i>LA SACROSANCTUM CONCILIUM.</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di documenti.</li> <li>• Elaborazione di tesine tematiche.</li> <li>• Ricerca delle fonti.</li> <li>• Discussione guidata.</li> </ul>

<b>METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO<sup>3</sup></b>							
<b>Metodologia</b>		<b>Strumenti</b>		<b>Modalità di Verifica</b>		<b>Modalità Sostegno e/o Recupero</b>	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Intervento personalizzato/ individualizzato	X
Cooperative Learning	X	Lavagna luminosa		Verifica scritta		Lavoro autonomo	
Role Playing		Audiovisivi	X	Prove strutturate e/o semi-strutturate	X	Sportello metodologico-didattico	
Problem Solving/Posing	X	Dispense		Compiti a casa	X	Ricerca-azione	
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio		Ricerche e/o tesine	X	Questionari	
Didattica per Progetti		Riviste scientifiche		Brevi interventi	X	Recupero per piccoli gruppi	
Didattica Laboratoriale		LIM	X	Test	X		
ClassRoom Debate	X	Piattaforma Gsuite	X	Questionari	X		
Flipped Classroom				Project Work			

<b>Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere</b>	<b>Verifiche sommative n.</b>	<b>Trimestre</b>	<b>Pentamestre</b>
VERIFICHE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI IN ITINERE	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
COLLOQUIO ORALE	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
QUESTIONARIO	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
OSSERVAZIONE DIRETTA E SISTEMATICA	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
BREVI INTERVENTI	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>



<b>Criteri di valutazione</b>	
Criteri di valutazione prove scritte/orali/pratiche4	<p>Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo, della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di comprensione/linguaggio/comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità o concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.</li> <li>- livello di criticità/maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.</li> </ul>
Criteri di Valutazione del Comportamento	<p>Si accerterà l'acquisizione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni o fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.</li> <li>- le condotte che gli alunni terranno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico,</li> <li>- l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni.</li> <li>- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative</li> <li>- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso</li> </ul>
Criteri di valutazione intermedia e finale	<p><b>valutazione quadrimestre:</b> avrà carattere sommativo tra le singole valutazioni a cui l'allievo è stato sottoposto nel corso del quadrimestre.</p> <p><b>valutazione finale:</b> anch'essa avrà carattere sommativo e terrà conto delle valutazioni acquisite durante i quadrimestri, dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione e del comportamento che l'allievo/a ha dimostrato durante l'anno scolastico, oltreché dei progressi dell'apprendimento e dal miglioramento dei livelli di conoscenza; inoltre si darà adeguata importanza alla partecipazione ad attività extracurricolari promosse dall'istituzione scolastica.</p>

## **Il Docente**

prof.ssa Santa Acclavio

---



---

## **LIVELLI DI PROFITTO**

### NON SUFFICIENTE

- non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del vecchio e nuovo testamento.
- non possiede la terminologia adeguata della religione.

### SUFFICIENTE

- conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

### DISCRETO

- conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

### BUONO

- conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

### DISTINTO

- conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi

### OTTIMO

- conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.